

L'armata Svizzera della Franca Contea s'avanza nell'interno di quella provincia sino a due leghe da Besanzone.

Il 20 sospensione d'armi nella Franca Contea: cominciano gli Svizzeri a sgombrarvi.

L'incaricato d'affari in Francia ritorna al suo posto.

Il 24 riduzione operata nell'armata federale. Il general Bachmann si dimette dal comando, che passa di nuovo nel quartier mastro generale Finsler.

La dieta decide d'inviar commissarii con truppe nel Basso Unterwald per obbligar questo paese a riconoscere la sua autorità ed accettare il patto federale.

Nel 26 i Francesi bloccati in Huningue, bombardano vivamente la città di Basilea.

Il 2 agosto si stabilisce un corpo d'osservazione sulla frontiera del Basso Unterwald.

Continua il bombardamento di Basilea.

Il 7 i deputati dei cantoni, raccolti in Zurigo, giurano e segnano il nuovo patto federale.

Il 17 proclama dei commissarii federali al popolo del Basso Unterwald. Le truppe federali sbarcano, senza trovar resistenza, a Stantzstadt ed a Buochs.

Il 18 comincia l'assedio di Huningue, e si uniscono agli assediati cinquemila uomini di truppe svizzere.

Il 23 il governatore civile del vescovato di Basilea fa in nome delle potenze alleate la consegna di quel paese ad un commissario federale.

Il 24 la *landsgemeinde* (assemblea nazionale del Basso Unterwald) prende il partito di sottomettersi, ed accetta il patto federale.

Il 27 presa di Huningue.

Il 31 dopo una sessione che avea durato quasi senza interruzione per lo spazio di ventidue mesi, si sciolse la dieta, decretando una concentrazione successiva dell'esercito.

Il 19 settembre gli Svizzeri levano il blocco del forte di Joux in seguito di convenzione militare.

Il 1.º novembre si licenziano le ultime milizie ch'erano al servizio federale.

Durante questa rinnovazione di guerra le truppe svizzere addette al servizio della Francia non aveano cessato di provare in modo glorioso la loro antica fedeltà per quel